

L'APPUNTAMENTO

Bolzano, martedì 25 giugno

Grandi progetti edili e investimenti
Un seminario sui punti critici

Sia per la pubblica amministrazione che per l'economia privata diventa sempre più complesso attuare con successo grandi progetti edili e investimenti. Contro ogni progetto si mobilitano, infatti, iniziative civiche che intravedono possibili svantaggi per la popolazione. Come fare in modo che i progetti siano accettati con maggiore entusiasmo è il tema del seminario in lingua tedesca "Akzeptanz für Investitionsprojekte schaffen" che l'agenzia tirolese di PR wiko organizza in collaborazione con il Collegio dei costruttori edili. La manifestazione ha luogo martedì, 25 giugno,

con inizio alle ore 14, presso la sede di Assoiemprenditori Alto Adige a Bolzano. Nel corso del seminario esperti di comunicazione illustreranno, alla luce di esempi concreti, quali misure si possono intraprendere per evitare che nascano proteste contro i grandi progetti e si crei, invece, un clima positivo e collaborativo. I partecipanti comprenderanno così perché la comunicazione strategica rappresenta una parte fondamentale nella gestione del progetto. E' prevista una quota di partecipazione. Programma dettagliato e adesioni sul sito www.wiko.ec.

EDILIZIA

Risposte in pillole

Il contratto d'opera, la peculiarità
e le differenze con il contratto d'appalto

Il contratto d'opera è quel contratto con cui una persona si obbliga a compiere un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione verso il committente. Si tratta del tipico contratto del lavoratore autonomo, che svolge la prestazione da solo o con l'aiuto marginale di un terzo soggetto, spesso un familiare. Se ha per oggetto una prestazione d'opera intellettuale, questo contratto viene definito come contratto d'opera intellettuale; è questo il caso dell'incarico di progettazione conferito al singolo progettista. Il contratto d'opera si differenzia, dun-



que, dal contratto d'appalto non tanto per il suo oggetto - il compimento di un'opera o di un servizio -, quanto piuttosto per la mancanza dell'organizzazione dei

mezzi d'impresa che caratterizza il contratto d'appalto, unita all'obbligo di prestare prevalentemente il proprio lavoro nell'esecuzione dell'incarico. Queste due caratteristiche - la mancanza di una vera e propria organizzazione d'impresa e il prevalente lavoro proprio - costituiscono peraltro anche dei limiti oggettivi al tipo di opere o di servizi che possono essere svolti con il contratto d'opera. Da sottolineare, infine, che al contratto d'opera non si applica la responsabilità solidale in materia fiscale.

Fabrizio Rensi, esperto legale di Assoiemprenditori Alto Adige

IL GRUPPO CHIMICHE E PLASTICHE ALLA SCOPERTA DELLO STABILIMENTO DI LAIVES

Röchling, l'innovazione è di casa

Engineering Center: stretta collaborazione di più reparti per trovare le soluzioni



ALL'INTERNO DELLA RÖCHLING UN LABORATORIO A DISPOSIZIONE DELLE AZIENDE
Mirco Brusco (3° da dx) ne ha illustrato il funzionamento

Diversi reparti strettamente interconnessi fra loro per creare una vera e propria filiera dedicata all'individuazione delle soluzioni tecnico/ingegneristiche più adeguate per rispondere alle specifiche richieste del cliente: è l'"Engineering Center Laives" all'interno della ditta Röchling Automotive di Laives. Una quindicina di rappresentanti di 11 aziende aderenti ad Assoiemprenditori Alto Adige hanno avuto l'occasione di conoscere meglio il funzionamento del centro grazie ad una visita organizzata dal neocostituito Gruppo chimiche e plastiche di Assoiemprenditori Alto Adige, su iniziativa del rappresentante del gruppo e "Padrone di Casa", Mirco Brusco (direttore sviluppo dello stabilimento di Laives della Röchling Automotive Italia Srl).

Interfaccia dinamica e proattiva

L'"Engineering Center Laives", che si compone di un centro di progettazione Cad, un centro di analisi e simulazioni, un'officina per la prototipizzazione e un laboratorio di prove funzionali, rappresenta una vera e propria interfaccia dinamica e proattiva con la casa automobilistica committente per lo sviluppo di componenti tecnici della vettura. Il laboratorio, accreditato al ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (Miur) da giugno 2010, è attrezzato per effettuare le più diverse prove funzionali e di durata su componenti motore in materiale plastico. A disposizione di qualsiasi azienda che ha la necessità di effettuare specifici test sui propri materiali, il laboratorio di prove funzionali dispone di apparecchiature adatte a effettuare le classiche prove di resistenza meccanica combinate a intervalli termici fra i -40° ed i +180° gradi centigradi. Banchi di vibrazione e banchi per verifica

a fatica con pressioni pulsanti completano la gamma di attrezzature a disposizione del laboratorio tecnologico di Laives.

Lo stabilimento di Laives

Lo stabilimento Röchling di Laives fa parte del Gruppo Röchling che conta 60 stabilimenti dislocati in 20 paesi, per un totale di 7.300 dipendenti in grado di generare un fatturato di oltre un miliardo di euro nel 2012. Tra i clienti dello stabilimento di Laives figurano alcune delle più importanti case automobilistiche internazionali, tra cui Audi, BMW, Mercedes e Volkswagen.

"L'Automotive è un mercato particolarmente difficile con margini estremamente risicati, dove la competitività risulta dalle competenze, dalla qualità e dall'innovazione che un'impresa è in grado di esprimere garantendo al contempo una pianificazione estremamente dettagliata e un'elevatissima attenzione ai costi", ha più volte ribadito Mirco Brusco nel corso della visita che, per soddisfare le molteplici richieste, sarà sicuramente riproposta in futuro.

Il Gruppo chimiche e plastiche

La visita al laboratorio di prove funzionali della ditta Röchling Automotive rappresenta la prima iniziativa del Gruppo chimiche e plastiche dopo l'assemblea annuale delle scorse settimane che ha visto l'elezione di Mirco Brusco quale rappresentante del gruppo per il triennio 2013 - 2016. Del gruppo chimiche e plastiche, ottenuto dalla fusione avvenuta quest'anno fra i due Gruppi omonimi, hanno parte una quindicina di aziende associate. Il neoeletto rappresentante Brusco fa parte di diritto del nuovo consiglio direttivo di Assoiemprenditori Alto Adige per i prossimi tre anni.

ESPOSITORI, DISPLAY PER STAMPA E ACCESSORISTICA

La comunicazione in 3D

"Una continua ricerca dal disegno al prototipo"

Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto Diego Brunato, Kunstödinger srl di Silandro. Presentare la merce in modo accattivante e suggestivo può spesso fare la differenza e lo sa bene la ditta Kunstödinger srl di Silandro che dal 1995 opera con successo nel settore della comunicazione tridimensionale. Il suo vasto assortimento è composto da oltre 2.000 articoli - tra cui espositori di vario genere, sistemi guida linee e di direzione, display per la stampa digitale, fissaggi e distanziali di stile e sistemi su cavi di acciaio, completati dai più moderni accessori - e molti di questi portano la firma del meranese Diego Brunato, da dieci anni in azienda come product designer.

Prototipi e disegni

Essere ogni giorno alla ricerca di qualcosa di nuovo. E' questo il lavoro di Diego Brunato che tra i suoi compiti ha la realizzazione di disegni e prototipi per la produzione. "Io elaboro progetti per prodotti standard che vanno realizzati in serie così

come per articoli speciali in risposta a specifiche richieste dei clienti. Inoltre, mi occupo di visualizzare i prodotti ad esempio con immagini 3d che rappresentano con fedeltà il progetto e do supporto tecnico per la vendita", racconta Brunato, cercando di spiegare i suoi molteplici e vari compiti. Il mondo del design e dell'arte ha sempre affascinato Diego Brunato che dopo le scuole medie ha deciso, quindi, di frequentare l'Istituto d'arte in Val Gardena. "Dopo la maturità mi sono trasferito a Bolzano dove mi sono iscritto all'allora Accademia di design, da cui è nata la Facoltà di design della Libera università di Bolzano, dove ho concluso la mia laurea triennale", ricorda Brunato parlando della sua formazione che l'ha portato subito a lavorare come product designer nell'azienda venostana.

Toccare con mano il risultato del proprio lavoro

La sfida costante di andare alla ricerca di qualcosa di sempre nuovo e trovare soluzioni ai più diversi problemi è l'aspetto del suo lavoro che piace mag-

giormente a Brunato. "Per me rappresenta una grande motivazione investire molta energia in qualcosa e poterne poi tenere in mano il risultato tangibile. Così si capisce che il proprio lavoro è veramente servito a qualcosa", racconta con entusiasmo Brunato. Un altro punto a favore del suo lavoro è il contatto con tutti i reparti - acquisti, produzione, vendite e marketing: "E' bello poter collaborare con tutti i colleghi e avere così rapporti con molte persone. E' sicuramente un arricchimento personale e anche di lavoro e permette di aprire sempre nuovi orizzonti."

La settimana in azienda è sicuramente intensa e la famiglia rappresenta per Diego il rifugio dove ricaricare le batterie. Il tempo libero è dedicato soprattutto alla famiglia, e in particolare alla bambina di sette anni, con la quale cerca di trascorre più tempo possibile, spesso all'aria aperta in mezzo alla natura. Ma anche nel tempo libero Diego Brunato non riesce a stare lontano dal disegno: "Pitturare è un modo per svagarmi e distrarmi."

DIEGO BRUNATO
Kunstödinger srl
di Silandro



speciale
MediaAlpi
PUBBLICITÀ LOCALITÀ

www.sanftl.it

39100 Bolzano • Via Conciapelli 16 • Tel./Fax: 0471 978 250 • Email: info@sanftl.it

ELECTRO
GAS
MARKET

Da 25
anni
leader in
Alto Adige

Barbecue a gas, a carbonella,
a pellets ed elettrici

BRUNER
ARTICOLI DA
CAMPEGGIO